

Curiosità per la copia del presepe di sabbia presentato venerdì in Vaticano. Obiettivo: un milione di euro di offerte

# La Sand Nativity svelata anche a Jesolo in piazza Drago il nuovo logo della località

## L'EVENTO

**D**opo l'emozione di piazza San Pietro, la Natività di sabbia è stata "svelata" tra le sculture anche a Sand Nativity al lido. Ieri mattina la festa nella tensostruttura di piazza Marconi con la ressa di cittadini jesolani che hanno voluto vedere l'ultima scultura, replica esatta di quella donata al Vaticano e svelata venerdì dopo l'udienza dal Papa. Maestosa ed espressiva ha lasciato tutti attoniti i visitatori convenuti per questo secondo evento a Jesolo che segue l'inaugurazione di Sand Nativity, domenica scorsa.

Un po' più piccola rispetto ai 15 metri di lunghezza per 5 di altezza e 6 di profondità di quella a Roma. A Jesolo misura, invece, 10 metri di lunghezza per 4,5 di altezza e altri 4,5 di profondità. La natività di sabbia è stata svelata dal sindaco, **Valerio Zoggia**, e la giunta. L'opera degli scultori internazionali, coordinati dall'americano Richard Varano, che è ancora a Roma, è altrettanto bella e suggestiva, di forte impatto con la natività e gli angeli disposti attorno che paiono in dolce movimento. Ora Sand Nativity è davvero arricchita e spera di superare un milione di euro di raccolta fondi per la beneficenza in questa 17esima edizione. Finora ne sono stati raccolti più di 700 mila in tutte le precedenti edizioni, con oltre 100 mila visitatori ogni anno a testimoniare il successo dell'iniziativa che ormai Jesolo, con la presenza in Vaticano, ha in qualche modo ufficializzato come suo marchio di fabbrica a livello internazionale, arrivata nel cuore della Cristianità.

Quest'anno verranno aiutate anche le popolazioni del bellunese colpite dal maltempo, oltre a progetti scolastici in Africa, strutture ed edifici nel mondo per aiutare i bisognosi e le associazioni di volontaria-

to. Sollevato ufficialmente il velo sulla natività del presepe di sabbia, ad una settimana dall'apertura in piazza Marconi, la scultura, "gemella minore" di quella in piazza San Pietro si unisce alle altre ispirate in questa edizione alle storie della Bibbia.

Il sindaco, **Valerio Zoggia** e l'assessore al Turismo, Flavia Pastò, stanno lavorando per il prossimo anno, quando la scultura di sabbia sarà probabilmente portata in piazza San Marco davanti alla Basilica. Le sei opere complessive sono state visitate fino a oggi da oltre 5.000 persone, in un percorso che arriva davanti alla settima e ultima scultura della rappresentazione della nascita di Cristo.

Nel pomeriggio grande affluenza per gli eventi natalizi a Jesolo lido e Paese. Ieri è stata inaugurata la grande scritta "Jesolo" in piazza Drago, con il sindaco **Valerio Zoggia** e miss Veneto Diletta Sperotto. I grandi ospiti arriveranno per scattare selfie da diffondere in rete con i social. Una enorme scritta installata con le sei grandi lettere che danno il benvenuto alla città: 5 metri per 13, sotto le torri di piazza Drago. Diventerà il logo della città turistica. In futuro arriveranno per le foto Alex Del Piero, Roberto Baggio, Luca Toni e altri personaggi del mondo dello spettacolo. Le polemiche dei giorni scorsi sui costi, 33 mila euro, e il mancato coinvolgimento con bandi aperti ai giovani per nuove idee hanno lasciato spazio alla festa.

Inaugurato anche il presepe a colori, mostra in piazza Carducci a cura del comitato di piazza Marconi. Tanta gente anche in questo fine settimana allo Jesolo Christmas Village da piazza Mazzini a piazza Aurora, invaso dai visitatori lungo le 70 casette di Natale. —

**Giovanni Cagnassi**

BY NC ND ALL'USO DEI DIRITTI RISERVATI





In alto il sindaco davanti alla "Sand Nativity" svelata, qui sopra il nuovo logo Jesolo

FOTOTOMMASELLA

**Jesolo**

**Sand Nativity  
 svela la sua  
 “gemella minore”**

► Dopo il successo in Vaticano quello in piazza Marconi. È stata svelata ieri mattina la natività del presepe di sabbia, ad una settimana dall'apertura della manifestazione durante la quale la scultura, “gemella minore” (10 metri di larghezza e 4,5 metri di altezza e profondità) di quella realizzata in piazza San Pietro, è rimasta coperta. Una scelta dettata dal desiderio di attendere la cerimonia di inaugurazione del presepe monumentale donato Comune e mostrato al mondo lo scorso venerdì. Con lo svelamento della natività, la diciassettesima edizione di Sand Nativity è ora completa, con le sei opere dedicate alle “Storie della Bibbia” in una settimana ammirate da quasi 7 mila persone. «La città sta registrando tantissime presenze – dice Zoggia – che si sommano alle migliaia di persone che stanno visitando il presepe in piazza San Pietro. Abbiamo un ritorno d'immagine mondiale». (g.bab.)

